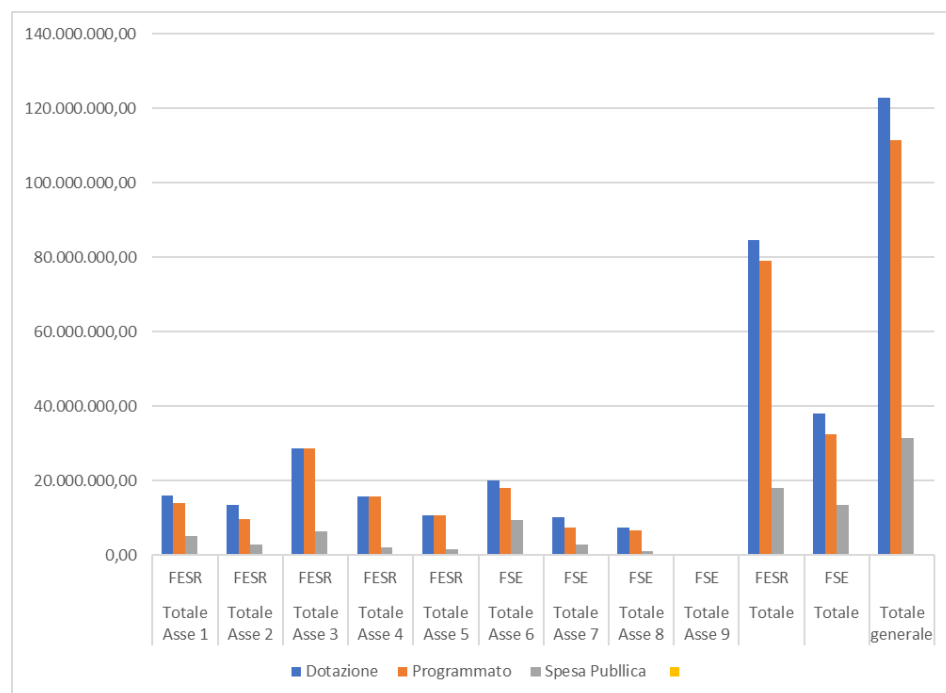




Relazione Annuale di Attuazione 2019

PANORAMICA COMPLESSIVA SULL'ANDAMENTO DEL PROGRAMMA NEL 2019

Nel corso del 2019 in conseguenza della Decisione di esecuzione della CE C(2019)6200 final del 20/08/2019 di determinazione delle Priorità/Assi performanti e non performanti oltre che ai sensi dell'articolo 22, comma 4 del Reg. (UE) 1303/2013 la regione Molise ha scelto di riallocare la riserva degli Assi non performanti (i) nel rispetto delle indicazioni regolamentari e nello specifico del comma 5 dell'articolo 22 Reg. (UE) 1303/2013 ("La proposta dello Stato membro di riassegnare la riserva di efficacia dell'attuazione deve essere conforme ai requisiti di concentrazione tematica e alle assegnazioni minime stabiliti dal presente regolamento e delle norme specifiche di ciascun Fondo"), (ii) sulla base dei principi contenuti nell'Accordo di Partenariato ("Nella riallocazione si terrà in ogni caso conto del residuo fabbisogno di intervento da soddisfare e della capacità di utilizzo delle risorse") e (iii) tenendo conto delle valutazioni a supporto della riprogrammazione elaborate dal NVVIP su mandato dell'AdG. In sintesi per il FESR, la riserva non assegnata agli Assi non performanti 3, 4 e 5 di euro 3.683.209,00 è riallocata all'interno dell'Asse 2 "Agenda digitale"; per il FSE, la riserva non assegnata agli Assi non performanti 8 e 9 - per un importo complessivamente pari ad euro 520.834,00 - è riallocata all'interno dell'Asse 6 per incrementarne le Azioni a maggiore capacità di utilizzo.



Ad oggi, sul PO FESR FSE risultano programmate risorse complessive¹ per circa €111 mln, pari al 91% del totale delle risorse disponibili, suddivise nei vari Assi prioritari, per una spesa pubblica totale pari 28% .

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle principali azioni attuate nell'ambito del POR FESR FSE 2014- 2020.

¹ I dati escludono gli assi 10 ed 11 per i quali si fa rimando al Documento esteso della Relazione Annuale di Avanzamento 2019.





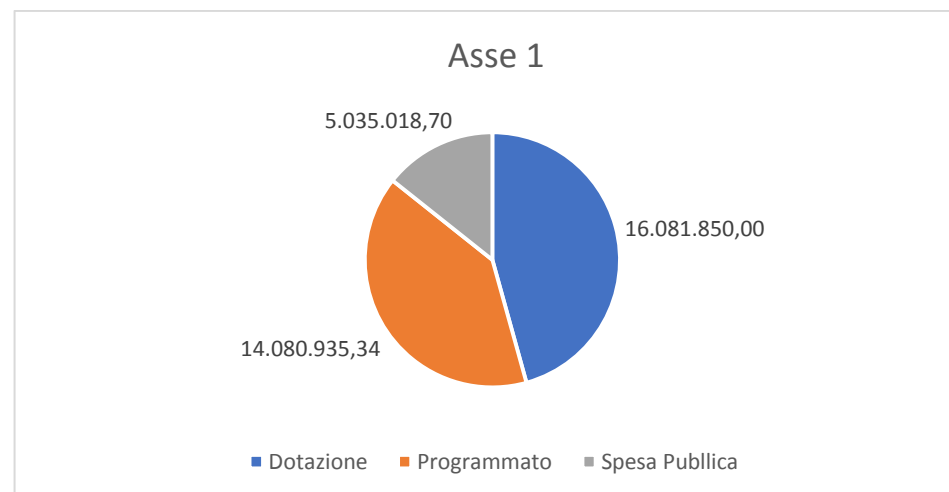
ASSE I - RICERCA SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE

L'Asse I finanzia interventi per il rafforzamento della ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione delle imprese. Nel corso del 2019 sono stati programmati oltre 14 milioni di euro complessivi a favore di iniziative di investimento - finanziate o in corso di approvazione - condotte dalle PMI, per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Inoltre tra le principali iniziative sull'Asse si segnalano le Azioni di Sistema finalizzate a:

- individuare gli scenari di sviluppo più significativi della Ricerca e Innovazione che interessano il Molise;
- censire progetti di investimento e il loro grado di definizione;
- far emergere il fabbisogno di aggregazione tra le imprese e tra queste e il mondo della ricerca

promosse nell'ambito dell'Azione 1.2.1 a supporto dell'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente e l'istituzione del "Fondo Ricerca & Competitività 2014-2020", gestito da Finmolise s.p.a, finalizzato all'erogazione di prestiti e o garanzie alle PMI, per sostenere le attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (2 mln di euro).

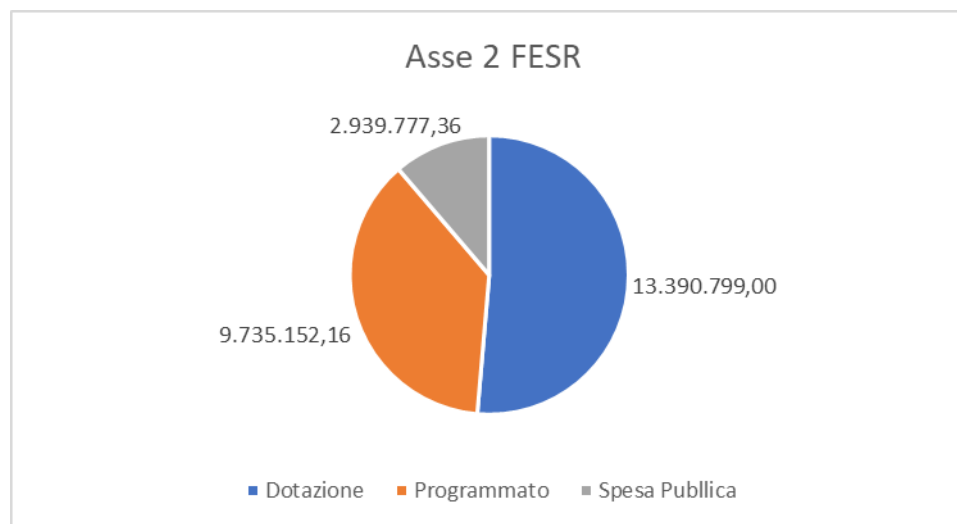
In particolare nel 2019 è stato emanato un nuovo bando a valere sull'azione 1.1.1 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi che prevede la concessione di agevolazioni finanziarie per iniziative riferite a programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e ai conseguenti programmi di industrializzazione dei risultati (2,5 Mln) ed è stato costituito il Fondo R&S Per Start Up Innovative per l'erogazione di prestiti e/o garanzie per nuove imprese della S3 (2,638 Mln€).





ASSE 2 AGENDA DIGITALE

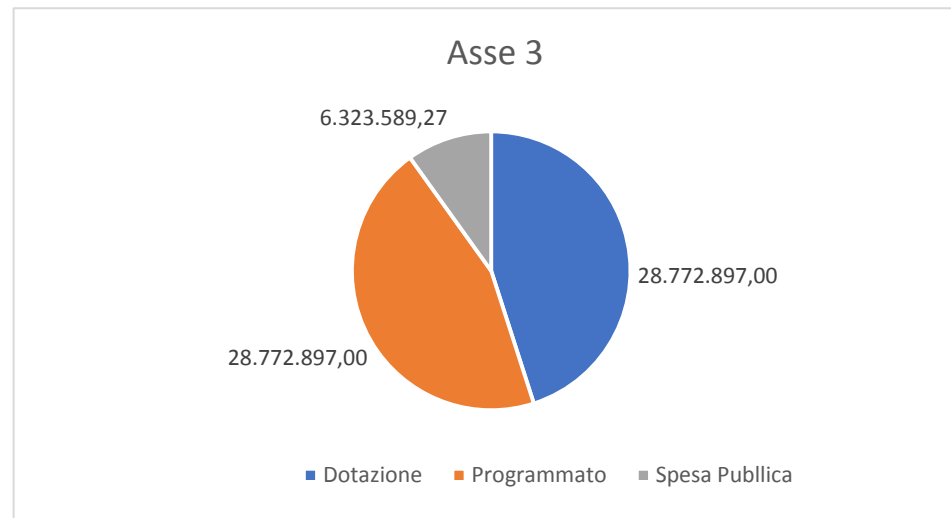
L'Asse 2 è prevalentemente interessato – in coerenza con l'Agenda Digitale Europea - dall'attuazione del Piano attuativo di settore dell'Agenda Digitale per la Salute, articolato in una serie di interventi finanziati in parte con fondi FESR e finalizzati ad azzerare il digital divide infrastrutturale e a diffondere servizi tecnologici all'avanguardia in tutti i campi di interesse sociale. Nel corso del 2019 è proseguita l'iniziativa finalizzata al miglioramento del grado di accessibilità e fruibilità dei servizi pubblici che la Regione eroga alle imprese del territorio e risultano conclusi i seguenti interventi: Fascicolo Sanitario Elettronico (€ 700.000); Registro Tumori e sistemi informativi collegati (€ 200.000,00); Sistema Integrato di Laboratorio SILREM attivato nel 2018, per un importo pari a euro 240.000; Piattaforma trasportabile per la telemedicina la Rete di Telestroke della Regione Molise (€460.000). Inoltre è in corso la realizzazione l'intervento Sistema Evoluto Diagnostica RIS attuato da ASReM in virtù di una convenzione (DD della DG Salute del 1/10/2019).





Asse 3 **COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO**

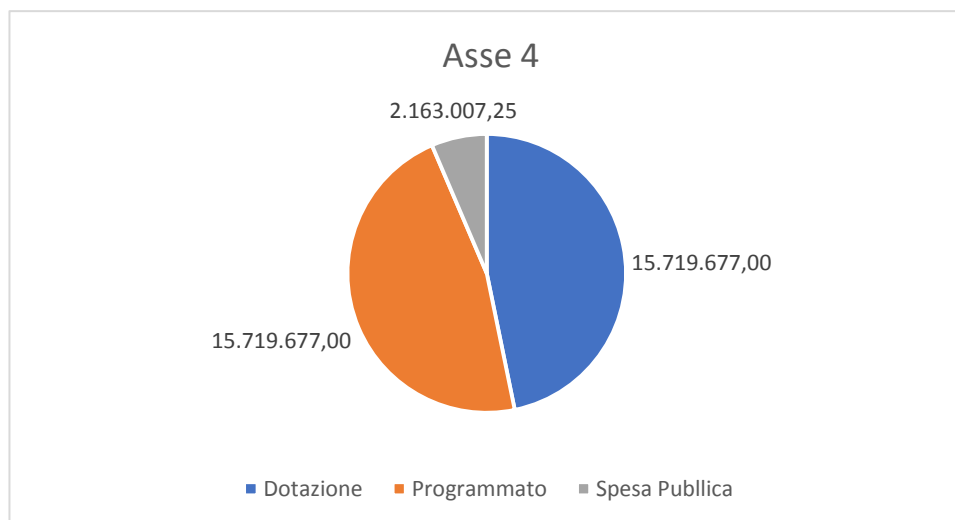
Nell'ambito dell'Asse 3 sono stati avviate il maggior numero di avvisi per aiuti alle PMI orientati in particolare: ad investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale; alla promozione delle imprese sui mercati esteri di riferimento; ad investimenti in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive. Sull'Asse è stato istituito inoltre il "Fondo Ricerca & Competitività 2014-2020", gestito da Finmolise s.p.a. finalizzato all'erogazione di prestiti e o garanzie alle PMI per sostenere investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, nell'ambito dell'azione 3.1.1 (5 milioni di euro). Nel corso del 2019 si è data attuazione all'avviso Avviso pubblico Aiuti impianti e Macchinari (3.1.1 e 3.4.1): l'avviso volto al sostegno di investimenti in beni materiali e immateriali, nonché a sostenere le imprese nelle attività di riorganizzazione aziendale ha una dotazione sul POR di circa 20,5 Meuro con una riserva per le imprese localizzate nel territorio dei comuni facenti parte dell'Area di crisi complessa Venafro-Campochiaro-Bojano ed una di 4 milioni di euro a favore di nuove imprese. Alla data attuale sono stati concessi, circa 16,45 milioni di euro per una spesa realizzata di 3,8 sulla quota az 3.1.1 mentre sull'az. 3.4.1, sono state approvate 35 concessione pari a circa 2,9 milioni di euro di impegni giuridicamente vincolanti di e una spesa realizzata di 943 mila euro. Sulla az. 3.1.1 grava anche la Misura nazionale Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali (lex n. 208/2015) con una dotazione stabilita dalla Regione di 2 milioni di euro incrementabili. L'Azione continua a registrare un limitato tiraggio finanziario: risultano attivate 10 operazioni per un importo di 406 mila euro circa. Sulla stessa azione insiste in concorrenza con l'Azione 1.1.1 il fondo di prestito Fondo Ricerca & Competitività a favore delle imprese con una dotazione 4,9 affidato a FINMOLISE S.p.A che ha generato al 31/12/2019 trasferimenti per 1,2. Non si registrano avanzamenti per le imprese beneficiarie di € 137.261,25 sull'avviso a favore di investimenti per l'internazionalizzazione dell'az. 3.3.1. L'Asse infine risulta attivato tramite le Strategie territoriali con l'az. 3.2.1 riservata al territorio della SNAI Matese con un avviso finalizzato a sostenere la competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto o servizio, strategica ed organizzativa chiuso a settembre 2018 che generato impegni pari a € 78.032,00 e pagamenti per € 45.490,27.





ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE

L'Asse 4 promuove l'efficienza energetica attraverso la riduzione dei consumi energetici, l'integrazione di energia rinnovabile e l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane. Le iniziative avviate finanziano la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e di produzione di energia da fonti rinnovabili da destinare all'autoconsumo e l'incentivazione alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti rivolta alle imprese e alle aree produttive. Particolare rilevanza assume l'istituzione del Fondo Rotativo Energia, gestito da Fimolise s.p.a., come nuova opportunità nel campo dell'efficientamento energetico per i soggetti pubblici che prevede una dotazione complessiva di 6.7 Meuro. Nel corso del primo semestre 2019 è stato approvato l'avviso per l'erogazione delle agevolazioni che sono concesse mediante procedura valutativa (BURM n° 16 del 13/05/2019). Per l'azione 4.2.1 rispetto alla quale sono state attivate 2 edizioni dell'Avviso Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti, finalizzato alla concessione di agevolazioni alle imprese per la realizzazione di investimenti per il miglioramento dell'efficienza energetica per un importo complessivo di 2,717 milioni di euro al 31.12.2019 risultano approvati n. 48 interventi ed eseguite le determine di concessione, per un totale di impegni giuridicamente vincolanti pari a € 2,421 milioni di euro e pagamenti pari ad 0,568 milioni di euro. Inoltre con DD n. 41 del 11/04/2019 è stato approvato l'intervento denominato Lavori di efficientamento energetico immobili pubblici Area SNAI Matese, del valore complessivo di € 658.690,00 mentre per le aree urbane sono in corso di progettazione gli interventi selezionati nell'ambito dell'asse IV (azione 4.1.1, 4.3.1 smart grids e 4.5.1 teleriscaldamento e teleraffrescamento e impianti di cogenerazione e trigenerazione).

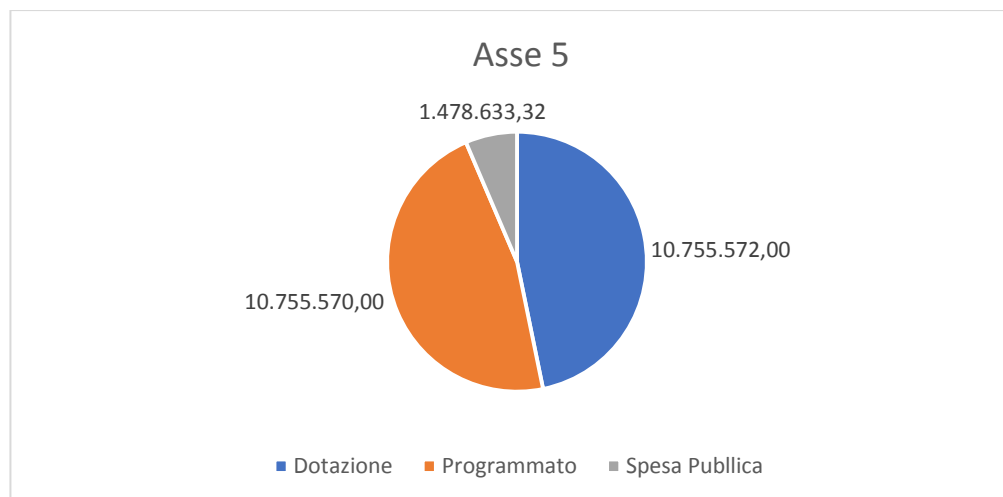




ASSE 5 AMBIENTE, CULTURA E TURISMO

L'intera dotazione dell'Asse 5 è destinata, in approccio "territorializzato", a sostegno delle Strategie territoriali, per le Aree Urbane e per le Aree Interne attraverso la promozione di interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica, per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, il sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche.

Con peso diverso, sia il percorso di attuazione delle Strategie per le Aree Urbane (che in Molise interessa tre aree, riferite ai centri urbani di Isernia, Campobasso e Termoli) che quello riferito alle Aree Interne (che vede in Molise individuate 4 Aree SNAI; Matese, Fortore, Alto-Medio Sannio e Mainarde) hanno richiesto un lungo e complesso lavoro preliminare di confronto, di raccolta di contributi e di elaborazione di documenti; a tale lunga fase è seguita poi quella della stesura dei documenti di Strategia, ognuno poi sottoposto a specifico iter di condivisione ed approvazione. La complessità di questi passaggi propedeutici alla attuazione vera e propria ha costituito un elemento di rallentamento, tuttavia attualmente si è concluso il processo di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro per l'Area Pilota SNAI "Matese" e sono in via di conclusione le altre 3 aree; per le Aree Urbane, si sono chiusi gli adempimenti finalizzati alla formalizzazione della delega alle funzioni di Organismo Intermedio per i 3 Comuni interessati, sono state approvate da parte dell'AdG regione le schede intervento proposte dalle AdG Aree Urbane con il conseguente trasferimento dell'anticipo delle risorse delegate e sono in corso di attuazione i primi interventi finanziati.





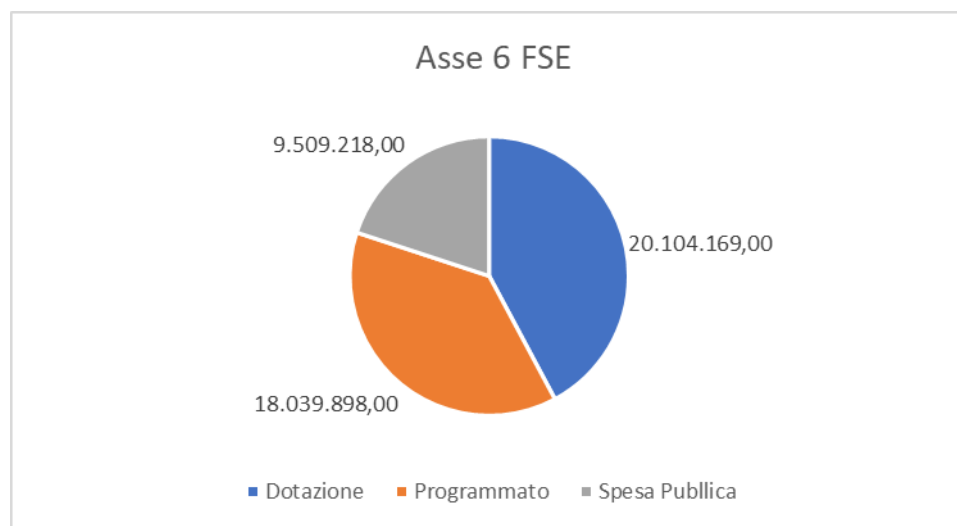


ASSE 6 OCCUPAZIONE

L'Asse è orientato ad incrementare l'offerta di occupazione attraverso interventi di incentivazione al lavoro stabile e di lunga durata, nonché a rafforzare l'offerta qualificata di occupazione attraverso politiche di sviluppo delle competenze e del capitale umano. Proseguono le attività per accrescere le competenze dei cittadini in difficoltà occupazionale con vari avvisi finalizzati a: a) creare le condizioni per favorire l'assunzione da parte delle imprese molisane dei soggetti target; b) di sostenere la creazione di impresa da parte dei disoccupati molisani. Nell'ambito dell'azione 6.3.1 sono stati emanati infatti:

- l'Avviso pubblico per la concessione di voucher alla persona per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro attraverso la concessione di voucher per l'acquisto di servizi per la prima infanzia (sezioni primavera). Le donne che hanno usufruito del voucher nel 2019 sono pari a n. 284
- l'Avviso "Conciliamo" per la concessione di voucher alla persona per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro. La concessione dei voucher è avvenuta attraverso gli Ambiti Territoriali Sociali. I voucher concessi nell'anno risultano pari a numero 89. Inoltre nel corso del 2019, nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di operazioni formative finalizzate all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro, si registrano n. 23 progetti avviati, con 214 allievi di cui 92 maschi e 122 donne. Con Delibera di Giunta Regionale del Molise n. 478 del 02 dicembre 2019 è stata approvata la Scheda Intervento "Avviso Creazione di Impresa" che interessa risorse delle Azioni 6.1.1 – 6.2.2 – 6.3.3.

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività dell'Azione 6.2.1 - Finanziamento diritto dovere istruzione con 12 progetti conclusi.

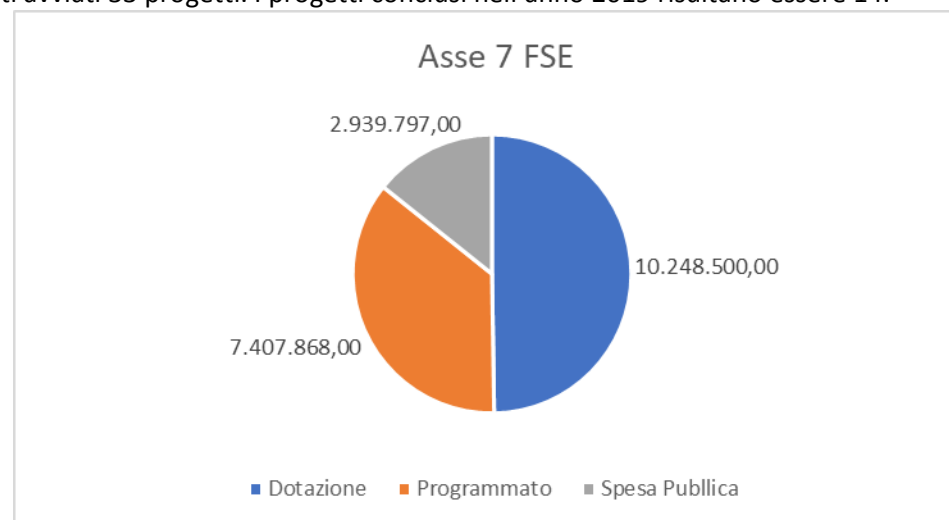




ASSE 7 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

L'Asse sostiene l'inclusione sociale attraverso l'offerta di servizi sociali, anche a carattere innovativo, a beneficio delle persone in difficoltà, che prevedono un percorso di inclusione attiva finalizzato al reinserimento lavorativo. Nel corso dell'anno 2019 sono proseguiti due interventi, il primo volto al sostegno di attività di inclusione lavorativa per categorie di soggetti a rischio di esclusione, il secondo di natura sperimentale rivolto alla realizzazione di progetti di innovazione sociale:

- Avviso pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale per soggetti a rischio di esclusione sociale: detenuti, soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza, soggetti affetti da dipendenze. L'intervento è stato programmato per tre annualità (2018, 2019 e 20220). La seconda annualità ha avuto inizio nell'anno 2019 ed è prevista concludersi nell'anno 2020. I destinatari dei tirocini di inclusione della seconda annualità sono 84 (77 uomini e 7 donne).
- Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di innovazione sociale – Azione 7.3.1. I progetti ammessi a finanziamento nell'anno 2018 sono risultati 36. Tre progetti sono stati revocati nel corso del 2019. Nel corso 2019 sono stati avviati 33 progetti. I progetti conclusi nell'anno 2019 risultano essere 14.

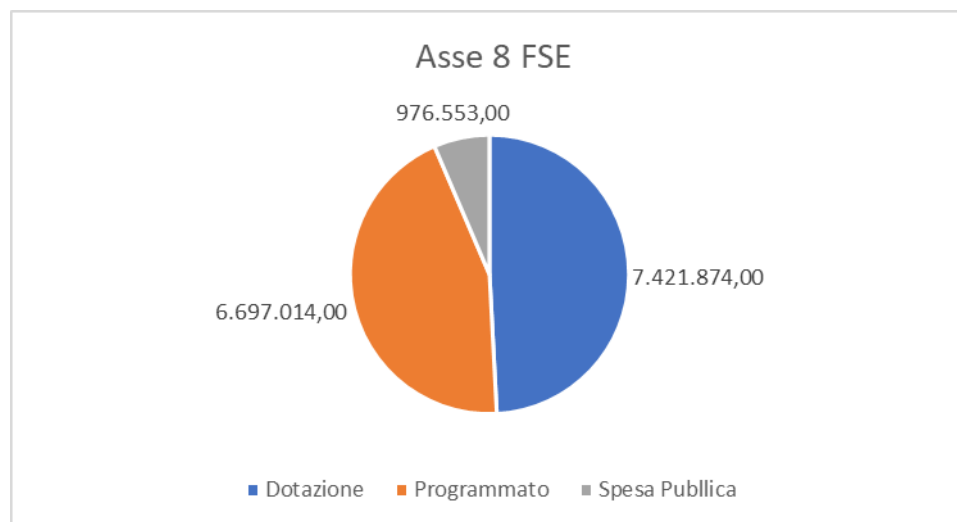




ASSE 8 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

L'Asse prevede, nell'Azione 8.1.1., iniziative a favore di occupati e disoccupati, di inserimento e reinserimento lavorativo, finalizzate a soddisfare la domanda di formazione specialistica anche promuovendo un raccordo tra istruzione terziaria, sistema produttivo e istituti di ricerca. In particolare la Regione ha costituito (mediante un Avviso pubblico approvato nell'anno 2018) un catalogo di iniziative formative rivolte a disoccupati e occupati, strettamente collegate a formazione specialistica finalizzata ad incrementare l'occupabilità. Nel corso del 2019 sono state approvate concessioni per n. 76 progetti e se ne sono avviati n. 17 con n. 264 allievi in formazione.

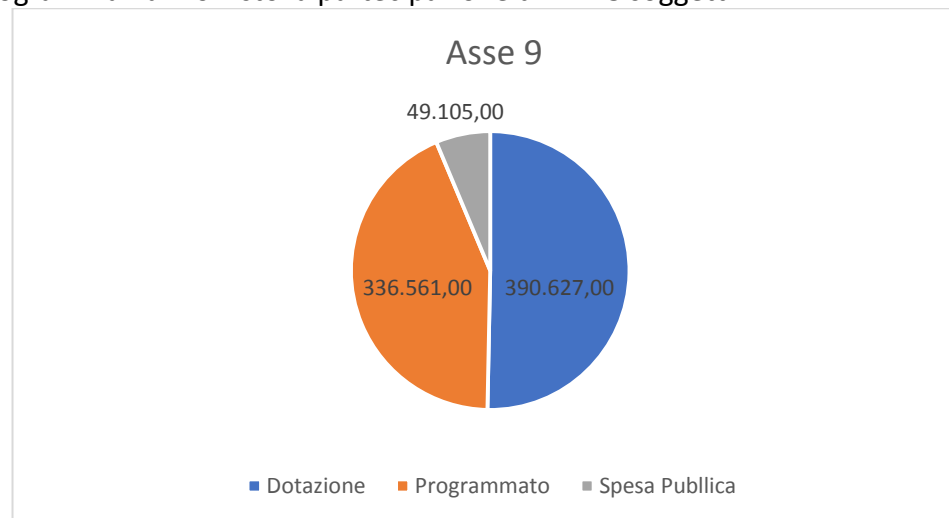
Inoltre nell'ottica di rimuovere gli ostacoli di ordine economico che di fatto limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore la Regione sostiene già dall'anno accademico 2017-2018 lo studio universitario tramite il finanziamento di Borse di Studio. Nel solo anno 2019 ne sono state finanziate n. 244 per un totale ad oggi di ben 571 studenti sostenuti. Inoltre nell'ottica di favorire lo sviluppo di profili professionali specializzati in materie tecnico- scientifiche e di ricercatori da occupare nelle imprese, soprattutto in quelle a carattere altamente innovative con l'azione 8.2.2 si finanziano borse di studio per la frequenza di percorsi di alta formazione presso i centri di ricerca dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in Italia e all'estero.





ASSE 9 CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA

Il PRA, quale parte integrante dei PO, rappresenta il principale strumento operativo per sostenere la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Il Piano biennale di semplificazione amministrativa è stato il punto di partenza del percorso che ha visto la Regione impegnata nell'avvio del riordino "qualificato" della normativa regionale e nella definizione delle azioni di ridisegno delle procedure, dei flussi e degli strumenti informativi. Fondamentale è stato ed è puntare sulla valorizzazione, riqualificazione e riorganizzazione del personale che è iniziata con i corsi di formazioni che hanno coinvolto tutto il personale dipendente regionale, che ha aderito peraltro in maniera compiuta e completa. E' stato altresì avviato il piano di lavoro finalizzato alla mappatura dei procedimenti amministrativi in attesa della verifica delle professionalità interne e del loro portafoglio di competenze (analisi curriculare). In riferimento alla gara di A.T finanziata anche su tale Asse, (€.336.560,80)il capitolato prestazionale prevede che nell'oggetto del servizio richiesto, la linea di servizio n.4 è dedicata all'attività di formazione, al trasferimento del know-how e all'accrescimento delle competenze del personale dell'Amministrazione - ivi inclusi gli OO.II. Le attività formative svolte nel 2019 e rivolte al personale coinvolto nella programmazione, gestione e attuazione del Programma hanno visto la partecipazione di n.148 soggetti.



ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Nel corso del 2019 le attività di comunicazione avviate e/o implementate sono state attuate attraverso il supporto operativo della società Red Group Italia, risultata aggiudicataria della gara per l'affidamento del servizio di supporto alle attività di comunicazione, avviata alla fine del 2018 con Determinazione Dirigenziale n. 5741/2018.

- 1) Evento annuale – Svolta Molise (29 marzo 2019): testimonianza efficace del sostegno offerto dal POR allo sviluppo innovativo del tessuto imprenditoriale regionale attraverso la Strategia di Specializzazione Intelligente. In occasione dell'evento è stato realizzato un video che mostra le principali start up innovative avviate a valere sulle azioni 1.3.1 e 3.1.1 del POR. Tutti i dettagli dell'attività sono disponibili alla pagina web: <http://moliseineuropa.regione.molise.it/node/275>
- 2) Festa dell'Europa 2019: un momento di incontro (virtuale) unico tra l'Amministrazione Regionale e le scuole del territorio Molisano di ogni ordine e grado, che, in un'unica data e ora, si sono connesse al canale Youtube del Programma, ognuna dal proprio edificio, per guardare, simbolicamente insieme, un video realizzato ad hoc sulle origini dell'Unione Europea e per condividere i vantaggi di farne parte. Tutti i dettagli dell'attività sono disponibili alla pagina web: <http://moliseineuropa.regione.molise.it/node/276>
- 3) Attività informativa finalizzata a promuovere e supportare la partecipazione all'Avviso Pubblico a valere sull'Azione 4.1.1 "Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza (4.1.2 AdP)". Il supporto agli enti potenzialmente coinvolti è stato offerto tramite un incontro tenutosi presso il Parlamentino di via Genova in data 16/06/2019 oltre che con la realizzazione e distribuzione di una brochure che sintetizza i contenuti più significativi. La brochure è consultabile a questo link: <http://moliseineuropa.regione.molise.it/sites/moliseineuropa.eu/files/FONDO%20ENERGIA%20DEFINITIVA%20WEB.pdf>
- 4) Tra le attività di comunicazione del 2019, rientra il Comitato di Sorveglianza, tenutosi a Trivento nei giorni 19 e 20 giugno 2019. Come di consueto l'incontro istituzionale è stato contemporaneamente un'occasione di scoperta del territorio Molisano, con una visita guidata del paese di Trivento, organizzata per le autorità Nazionali ed Europee che hanno partecipato ai lavori del CdS;
- 5) Inoltre, nel corso del 2019 sono andate avanti le attività formative avviate alla fine del 2018 con il supporto dei servizi di AT esterna e destinate al personale regionale. Nello specifico si è trattato di un ciclo di formazione articolato in molteplici incontri finalizzati – in coerenza con gli obiettivi del Piano di Rafforzamento Amministrativo - al rafforzamento della Capacità amministrativa dell'Ente, all'implementazione delle competenze del personale in ordine alle regole, alle procedure e ai processi relativi all'attuazione dei POR. Tutti i dettagli dell'attività sono disponibili alla pagina web: <http://moliseineuropa.regione.molise.it/formazione>
- 6) Social e newsletter: oltre agli eventi e alle iniziative descritte, durante il 2019 è stata attivata la comunicazione attraverso i canali social. Attualmente il POR comunica:
 - a. attraverso un sito internet dedicato (<http://moliseineuropa.regione.molise.it/>),
 - b. attraverso una pagina Facebook (<https://www.facebook.com/Por-FESR-FSE-Molise-2014-2020-531107680760666>)
 - c. attraverso un canale youtube (<https://www.youtube.com/channel/UCmXL2KZ3oq0LNvHvn5uyv8Q>).

Infine, a partire dal mese di settembre 2019 , è stata avviata avvitata la newsletter del programma, che prevede pubblicazioni bimestrali circa contenuti relativi al Programma e all'unione Europea.

La newsletter è indirizzata a coloro che effettuano la registrazione (<http://moliseineuropa.regione.molise.it/newsletter>).

Tutti i numeri già pubblicati sono disponibili nella sezione "leggi la newsletter" (http://moliseineuropa.regione.molise.it/newsletter_list).

ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Nel corso del 2019, le attività di valutazione sono state condotte in linea con quanto previsto dal Piano delle Valutazioni del POR Molise FESR-FSE, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 267 del 21/07/2017, e nel quadro di un più ampio sostegno all'Amministrazione regionale, pervenendo, specificatamente, ai prodotti di seguito cronologicamente indicati:

- A cura del Nucleo di Valutazione: « PRA – Il Fase Interventi Standard Locali Suggerimenti e raccomandazioni per l'articolazione esecutiva delle attività». Febbraio 2019
- A cura del soggetto esterno selezionato e con il coordinamento del Nucleo di Valutazione : “Benefici degli investimenti innovativi in macchinari, impianti e attrezzature, retrospettiva sul periodo 2007-2013 e proiezioni sul 2014-2020”. Primo prodotto intermedio : disegno valutativo. Aprile 2019
- A cura del soggetto esterno selezionato e con il coordinamento del Nucleo di Valutazione : “Effetti sulla condizione occupazionale dei partecipanti alle iniziative sostenute dagli Assi FSE del POR Molise 2014-2020”. Primo prodotto intermedio : disegno valutativo. Maggio 2019
- A cura del Nucleo di Valutazione: « POR FESR FSE Molise 2014-2020 Valutazione della proposta di attribuzione della riserva premiale» Novembre 2019
- A cura del soggetto esterno selezionato e con il coordinamento del Nucleo di Valutazione : “Andamento delle nuove imprese sostenute dal POR Molise FESR-FSE 2014-2020”. Primo prodotto intermedio : disegno valutativo. Novembre 2019

«PRA – Il Fase Interventi Standard Locali Suggerimenti e raccomandazioni per l'articolazione esecutiva delle attività». Febbraio 2019

La valutazione di cui trattasi è stata ideata e strutturata quale esercizio di warming-up rispetto agli interventi presi in considerazione. Trattasi di interventi che nelle fasi di avvio dell'attività valutativa erano ancora in uno stato embrionale e presentavano, pertanto, un ampio margine di ridefinizione e/o orientamento.

“Benefici degli investimenti innovativi in macchinari, impianti e attrezzature, retrospettiva sul periodo 2007-2013 e proiezioni sul 2014-2020”. Primo prodotto intermedio : disegno valutativo. Aprile 2019

Il documento è stato redatto dal Soggetto esterno affidatario del mandato valutativo 3A PdV OT3 e supervisionato dal Nucleo, nell'esercizio delle funzioni di coordinamento tecnico della valutazione POR FESR-FSE 2014-2020 attribuitegli dal relativo Piano delle Valutazioni. Il prodotto iniziale, esplicitamente richiesto dalla procedura di affidamento del servizio, è stato articolato in 9 paragrafi,:

1. L'approccio valutativo
2. Elementi di continuità e discontinuità delle programmazioni 2007-13 e 2014-20
3. Rilevazioni quantitative e rilevazioni qualitative
4. Tecniche di valutazione
5. Strumenti della valutazione
6. Strumenti per mettere a punto un modello predittivo
7. Fonti informative e presupposti empirici per l'interpretazione dei fenomeni oggetto di studio
8. Gli output dell'analisi valutativa e la tempistica prevista per la loro consegna
9. Cronoprogramma delle attività

Si tratta del documento di progettazione esecutiva volto all'analisi di valutabilità e delle metodologie e degli strumenti di indagine/valutazione e alla condivisione delle variabili-risultato. La valutazione da eseguire è stata disegnata lungo tre direttrici :

1) una valutazione quantitativa, basata su tecniche controfattuali, per individuare cosa e quanto abbiano prodotto nel medio periodo gli investimenti del 2007-2013 in termini di effetti misurabili (fatturato, posizionamento sul mercato, redditività, struttura finanziaria e occupazione), identificando:

- gli effetti addizionali diretti sulle imprese beneficiarie e le relative ripercussioni sulla loro performance in termini di fatturato produttività e competitività;
- gli effetti addizionali indiretti sulle imprese beneficiarie in termini di probabilità di sopravvivere sul mercato, della creazione di occupazione incrementale (anche in termini di addetti R&I), della capacità innovativa e di effetti sull'indotto/tessuto produttivo;
- la presenza di eventuali effetti negativi quali ad esempio impatti non soddisfacenti nel medio termine; presenza di investimenti non sostenibili in quanto generatori di effetti temporanei, eccessivi condizionamenti degli aiuti.

2) una valutazione qualitativa degli effetti occupazionali e di mercato, per corroborare e approfondire i risultati desunti dall'analisi controfattuale ed esplicitare la catena causale che dall'input (incentivo concesso) conduce agli effetti sulle imprese e sui territori. Ciò comporta una solida analisi del disegno di policy (dimensioni procedurali e amministrative) ed una serie di rilevazioni dirette su di un campione di imprenditori e stakeholders,

3) l'approccio predittivo, attraverso l'identificazione di variabili-risultato significative e la ricerca di relazioni intense tra le stesse, volto a delineare modelli di previsione di risultati e tendenze future sulla base delle condizioni macro-economiche, dei comparti interessati, dei loro trend di crescita, del taglio medio e della natura degli investimenti, per proiettare gli effetti in riferimento alle politiche realizzate nel periodo 2014-2020 e post 2020.

E' stato annunciato il ricorso a strumenti quantitativi - campione di imprese trattate con classificazione delle informazioni pre trattamento e post trattamento, analisi sotto il profilo statistico-descrittivo per verificare la sussistenza delle caratteristiche di comparabilità (dimensione, settore merceologico, tipologia di investimento, mercato, ecc.) con il gruppo di controllo - e a strumenti qualitativi, individuati in interviste alle imprese beneficiarie e al campione di controllo con tecniche CATI, focus group e studi di caso. Per la costruzione del modello predittivo si è optato, tra quelli causali, per l'adozione del metodo della regressione, combinato con il metodo Delphi, scelto tra quelli qualitativi. Se ne sono esplicitati i principali aspetti operativi.

“Effetti sulla condizione occupazionale dei partecipanti alle iniziative sostenute dagli Assi FSE del POR Molise 2014-2020”. Primo prodotto intermedio : disegno valutativo. Maggio 2019

Il documento è stato redatto dal Soggetto esterno affidatario del mandato valutativo 6A PdV OOTT 8 e 9 e supervisionato dal Nucleo, nell'esercizio delle funzioni di coordinamento tecnico della valutazione POR FESR-FSE 2014-2020 attribuitegli dal relativo Piano delle Valutazioni.

Il prodotto iniziale, esplicitamente richiesto dalla procedura di affidamento del servizio, è stato articolato in 5 paragrafi:

1. La logica generale della proposta di valutazione
2. L'oggetto della valutazione: le azioni programmate e la loro valutabilità
3. La metodologia del disegno di valutazione
4. Basi statistiche: fonti primarie e secondarie
5. Output dell'analisi valutativa e cronoprogramma delle attività

Si tratta del documento di progettazione esecutiva volto all'analisi di valutabilità e delle metodologie e degli strumenti di indagine/valutazione e alla condivisione delle variabili-risultato. L'attività è articolata nelle seguenti fasi :

- Ricostruzione del quadro macroeconomico regionale e delle dinamiche del mercato del lavoro molisano;
- Analisi del quadro attuativo degli avvisi FSE e dell'universo dei destinatari oggetto di indagine, attraverso l'elaborazione dei dati di monitoraggio, dei Rapporti annuali di attuazione e l'approfondimento delle informazioni qualitative individuate nella modulistica di domanda (progetti formativi individuali; progetti di impresa; progetti di tirocinio, convenzioni ecc.) ;
- ▲ Indagine di placement da fonti amministrative per l'elaborazione degli esiti occupazionali dell'universo dei destinatari (per titolo di studio; per classe di età; per genere; per nazionalità; per intervento frequentato/politica attiva ricevuta; per tipo di svantaggio) rispetto a: tipologia di impiego, stabilità del rapporto di lavoro, tempo di ricerca del lavoro, livello retributivo ;
- Indagini dirette su un campione di destinatari, beneficiari e attuatori, per raccogliere informazioni qualitative relativamente alla sostenibilità e qualità occupazionale, incluso il livello di stabilità
- Analisi dell'effetto occupazionale netto, per comprendere, in comparazione con un gruppo di controllo di soggetti non trattati, la correlazione dell'occupazione con l'intervento e con le azioni di placement implementate dalle politiche pubbliche (realizzazione di indagini dirette sui soggetti non trattati ed applicazione di tecniche controfattuali).
- Analisi di efficacia delle policy rispetto agli indicatori macroeconomici relativi al mercato del lavoro, al fine di proiettare i risultati rilevati nell'ecosistema delle politiche a favore dell'occupazione, così da individuare le metodiche realizzative migliori ed eventualmente correggere le azioni di politica pubblica che non trovino una rispondenza soddisfacente rispetto ai risultati attesi.

Le tecniche controfattuali sono state incentrate su:

1. la selezione del gruppo di controllo sulle variabili osservabili ed il calcolo del propensity score ;
2. l'applicazione di procedure di matching (Matching Difference-in-Difference)
3. il calcolo del Regression Discontinuity (RDD) che sfrutta la discontinuità (tra soggetti trattati e non trattati) sulla base di una caratteristica osservabile data dalla soglia di punteggio di ammissibilità.

Il disegno ha previsto, tra le indagini dirette, la somministrazione con tecniche CATI di un questionario differenziato, rivolto ai destinatari dell'intervento e al gruppo di controllo.

« POR FESR FSE Molise 2014-2020 Valutazione della proposta di attribuzione della riserva premiale » Novembre 2019.

Il Documento è stato redatto dal Nucleo di Valutazione per accompagnare la proposta di Riprogrammazione susseguente all'attribuzione della riserva premiale prevista per il Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma. Il Rapporto si articola in due parti, rispettivamente, dedicate a: (i) condizioni che determinano la riprogrammazione ed elementi salienti della Proposta AdG; (ii) valutazione della Proposta dell'AdG in termini di concentrazione tematica, fabbisogno di intervento e capacità di utilizzo delle risorse. Dal punto di vista metodologico, in questa seconda parte, che rappresenta il focus del rapporto, sono adottati alcuni quadri sinottici a cui è affidato il compito di sintetizzare le considerazioni espresse e di tradurle in giudizi quanto più possibile comparabili.

Nelle conclusioni, la suddetta metodologia sfocia in un esercizio, che tenta di attribuire una sorta di rating alla riprogrammazione dei singoli Assi prioritari di intervento e a quella complessivamente considerata. Il suddetto esercizio mira, cioè, ad attribuire una “classe di merito” alla proposta dell’AdG e ad associarvi un giudizio sintetico di natura qualitativa.

Verificato, come una sorta di condizione di “ammissibilità” della proposta, il rispetto dei parametri della concentrazione tematica, l’esercizio prende in carico le risultanze della valutazione eseguita sui fabbisogni e sulle capacità di utilizzo. Rimarcando che la valutazione è stata riferita alla Riprogrammazione e non all’andamento della Programmazione (anche se quest’ultimo è indubbiamente influente), le conclusioni hanno evidenziato che: (i) il giudizio migliore è attribuito alla riprogrammazione degli assi 3 Competitività del sistema produttivo, 5 Ambiente, cultura e turismo e 7 Inclusione sociale e lotta alla povertà; (ii) un giudizio solo lievemente inferiore è formulato per l’Asse 2 Agenda digitale; (iii) un gradino più in basso sono posizionati gli Asse 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione e 6 Occupazione; (iv) l’Asse 8 Istruzione e formazione è distante dalla terza posizione; (v) la riprogrammazione dell’Asse 4 Energia è collocata immediatamente più in basso.

Attraverso la ponderazione dei suddetti giudizi, il valutatore addiviene, a conclusione dell’esercizio, alla formulazione di un parere di condivisione complessiva della proposta dell’AdG.

“Andamento delle nuove imprese sostenute dal POR Molise FESR-FSE 2014-2020”. Primo prodotto intermedio : disegno valutativo. Novembre 2019

Il documento è stato redatto dal Soggetto esterno affidatario del mandato valutativo 1A PdV OOTT 1 e 8 e supervisionato dal Nucleo, nell’esercizio delle funzioni di coordinamento tecnico della valutazione POR FESR-FSE 2014-2020 attribuitegli dal relativo Piano delle Valutazioni.

Il prodotto iniziale, esplicitamente richiesto dalla procedura di affidamento del servizio, è stato articolato in 5 paragrafi,:

1. La logica generale della proposta di valutazione
2. L’oggetto della valutazione: le azioni programmate e la loro valutabilità
3. La metodologia del disegno di valutazione
4. Basi statistiche: fonti primarie e secondarie
5. Output dell’analisi valutativa e cronoprogramma delle attività

Si tratta del documento di progettazione esecutiva volto all’analisi di valutabilità e delle metodologie e degli strumenti di indagine/valutazione e alla condivisione delle variabili-risultato. L’attività è articolata nelle seguenti fasi :

- Ricostruzione della logica (teoria) e del modello di intervento, per individuare l’apporto delle diverse leve che, nella teoria della politica pubblica, agiscono in funzione del conseguimento dei risultati attesi;
- Analisi dei dati di monitoraggio per conseguire una mappatura delle imprese sovvenzionate, rappresentare le principali variabili e rilevare i dati previsionali inseriti nel Piano di impresa (fatturato, redditività, mercati di sbocco, relazioni internazionali, occupazione attesa, fattori produttivi, tipologia di innovazione, rapporti con il mondo della ricerca, la relazione con il territorio (capitale sociale));
- Valutazione di efficacia delle policy prevedendo la combinazione di metodi qualitativi finalizzati a misurare l’effetto complessivo della politica attraverso:

- indagini dirette sull'universo di imprese sovvenzionate attraverso un questionario somministrato con metodo CATI per acquisire informazioni primarie in grado di alimentare i modelli di valutazione degli esiti;
 - analisi comparativa delle performance delle imprese incentivate in termini di andamento economico, potenzialità di sviluppo e sopravvivenza.
- Valutazione delle ricadute (impatto) sulla competitività e sull'innovazione del tessuto imprenditoriale per misurare gli effetti di rottura sui principali indicatori di sviluppo territoriale, (andamento demografico, prodotto interno lordo, commercio internazionale ed export, investimenti diretti esteri, performance settoriali, demografia delle imprese, principali variabili del mercato del lavoro) e agli indicatori del Regional Innovation Scoreboard (investimenti privati in Ricerca e Sviluppo, numerosità di imprese che attuano politiche di innovazione in partenariato, deposito di brevetti, occupazione in settori di alta e media specializzazione tecnologica ecc.).